

Al Blu di Prussia Un coach per lo stile della voce

Cantanti, ma non solo. Attori, ma non necessariamente. Il coach della voce è una figura professionale — molto in voga negli Stati Uniti e, in particolare, fra Broadway ed Hollywood — alla quale ricorrono tutti quelli che usano la voce per lavorare. I moderni retori che, ad esempio, sono alla guida di una azienda, sono sempre più interessati ad apprendere le tecniche per «appoggiare» la voce nel modo giusto e per fare uso di diaframma, gola e corde vocali per enfatizzare al massimo le proprie parole. E se anche nel capoluogo campano c'è un mercato di questo tipo, lo rivelerà il seminario organizzato alla galleria Blu di Prussia di via Filangieri a Napoli.

«I mille volti della voce artistica. Stili, allenamento e tecniche» è il titolo del corso teorico pratico organizzato in occasione dei dieci anni di attività del Centro della voce di Marina Tripodi. Il corso è a numero chiuso — settanta le iscrizioni che saranno accettate entro il 10 febbraio — e si svolgerà dal 6 all'8 marzo alla galleria di via Filangieri. I docenti coinvolti sono il foniatra Franco Fussi, Umberto Barrilli - direttore della cattedra di Foniatria della seconda Università degli studi di Napoli. Ma in cattedra saliranno anche figure professionali differenti che lavorano con la voce, o insegnano a lavorare con la voce, nell'ambito del mondo della spettacolo. Fra questi il maestro Peppe Vesicchio, Gianna Montecalvo, Ciro Caravano (uno degli elementi dei Neri Per Caso) e Mary Setrakian coach che ha lavorato per l'attrice premio Oscar Nicole Kidman e che a Napoli terrà una lezione sulla sua tecnica e sulle sue esperienze a Broadway alla quale interverrà anche Serena Autieri.

A. P. M.